AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PASQUA, PIENONE PER PRANZI MENO BENE OSPITALITA': IN ABRUZZO BOOM PRESENZE TURISTI STRANIERI

18 Aprile 2022



PESCARA – In Abruzzo dopo diversi anni tornano numerosi i turisti stranieri, soprattutto tedeschi, fino a giugno. Tiene bene la ristorazione a Pasqua e Pasquetta, un 50% per il ponte del 25 aprile. Prenotazioni per agosto, stenta luglio.

"Se registriamo il pienone per i pranzi di Pasqua e Pasquetta, non tutte le strutture hanno il tutto esaurito per le camere. Pochissimi i gruppi, molte le famiglie che scelgono la campagna e il cibo genuino per le feste. Il turismo ha cambiato faccia ed è più che altro di prossimità. Tra la pandemia e il conflitto anche le prenotazioni dell'estate dall'estero, prevalentemente europee, partite in gran cassa a gennaio, hanno subito una frenata e si registra qualche disdetta legata al virus", segnala Augusto Congionti, presidente dell'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura, riassumendo il sentiment degli imprenditori associati.

"Contiamo sull'appeal della campagna, sul senso di libertà che trasmettono gli ampi spazi e sulla bontà e qualità del nostro cibo, perché il 2022 sia finalmente un'estate di vera ripresa. Anche se più che last minute ora, anche per motivi economici, a fare la parte del leone è il last second".

Il Trentino è l'eccezione che conferma la regola, con presenze uguali al periodo pre covid e preannuncia un'estate molto positiva, anche grazie al turismo tedesco e svizzero. In Veneto ad essere vincente è la ristorazione, grazie alle famiglie e al turismo di prossimità.

"Le persone – sottolinea Agriturist – hanno voglia di uscire, ma si scontrano con le incertezze. In Lombardia si conferma il trend che vuole una Pasqua all'aria aperta, all'insegna delle famiglie e alla vicinanza. Le prenotazioni sono arrivate all'80%, ma l'estate è ancora con un punto interrogativo. In Piemonte eccellenti risultati per le strutture con ristorante, meno ottimistica la situazione dell'ospitalità. Bene il 25 aprile, tranquillo, anche per il calendario che lo ha fatto capitare di domenica, il primo maggio. la peste suina preoccupa gli operatori in Liguria: sono ben 36 i comuni in zona rossa in cui sono vietate trekking, escursioni, passeggiate a cavallo e in bicicletta.

Nelle altre aree liguri "full booked" per gli agriturismi con ristorazione, ma per l'estate si lamenta un calo delle prenotazioni. In Emilia Romagna, per le festività pasquali e il ponte del 25 aprile, le strutture agrituristiche sono al completo sia per la ristorazione, sia per gli alloggi.

L’agriturismo in Toscana è ripartito in seconda. Bene la Pasqua e il 25 aprile per le strutture con ristorazione, le altre piene al 60%. In movimento le degustazioni e si sono riaffacciati gli americani. Le prenotazioni vengono effettuate sempre con meno anticipo e si aspetta la Pentecoste con l’arrivo dei tedeschi.

In Umbria la parola d’ordine è flessibilità, bene Pasqua e 25 aprile. Attesa per l’estate, che mostra interessamenti pari ai periodi precedenti la pandemia.

Per Marche e Lazio bene Pasqua e Pasquetta, soprattutto per le strutture che offrono cibo. Molte le prenotazioni dell’ultimo momento, a dimostrazione di un cambiamento radicale nella gestione del lavoro.

In Campania sempre apprezzata la Costiera. Da segnalare, in particolare, il risveglio dell’entroterra beneventano ed avellinese, che nell’ultima settimana ha riempito le strutture. Qualche preoccupazione per l’estate con la disdetta dei turisti russi.

Preoccupa la mancanza delle prenotazioni di turisti stranieri e del Nord Italia in Basilicata dove, comunque, le famiglie locali attendono gli ultimi giorni per prenotare i pranzi di Pasqua e Pasquetta.

Bene la Puglia, al 70% del potenziale. Quasi al completo la settimana di Pasqua, mentre a pesare sull’estate è l’instabilità. In Calabria domina l’incertezza con prenotazioni all’ultimo momento, buoni i risultati della ristorazione per Pasqua e Pasquetta, per il ponte del 25 aprile pesa l’incognita tempo.

Il turismo è prevalentemente locale e sono diminuite le prenotazioni degli ospiti europei e italiani, la preoccupazione per l’estate è che si limitino le spese restringendo sulle vacanze.

Bene la settimana pasquale per gli agriturismi in Sicilia, dove si prevede il pienone, grazie anche alla presenza di numerosi turisti stranieri, francesi e tedeschi in testa, e del movimento interregionale. Partite bene ad inizio anno le prenotazioni estive, sono rallentate dall’instabilità della situazione internazionale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli